



**PAROLA DI DIO (CEI 2008)**

*dal Libro del profeta Geremia 1,4-10*

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». Risposi: «Ahimè, Signore Dio! Ecco, io non so parlare, perché sono giovane». Ma il Signore mi disse: «Non dire: “Sono giovane”. Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò. Non aver paura di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano e mi toccò la bocca, e il Signore mi disse: «Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca. Vedi, oggi ti do autorità sopra le nazioni e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».



**MAGISTERO**

**COSTITUZIONE DOGMATICA SULLA DIVINA RIVELAZIONE**

**DEI VERBUM** del Sommo Pontefice Paolo VI - 18 novembre 1965

**15.** L'economia del Vecchio Testamento era soprattutto ordinata a preparare, ad annunciare profeticamente (cfr. Lc 24,44; Gv 5,39; 1 Pt 1,10) e a significare con diverse figure (cfr. 1 Cor 10,11) l'avvento di Cristo redentore dell'universo e del regno messianico. I libri poi del Vecchio Testamento, tenuto conto della condizione del genere umano prima dei tempi della salvezza instaurata da Cristo, manifestano a tutti chi è Dio e chi è l'uomo e il modo con cui Dio giusto e misericordioso agisce con gli uomini. Questi libri, sebbene contengano cose imperfette e caduche, dimostrano tuttavia una vera pedagogia divina. Quindi i cristiani devono ricevere con devozione questi libri: in essi si esprime un vivo senso di Dio; in essi sono racchiusi sublimi insegnamenti su Dio, una sapienza salutare per la vita dell'uomo e mirabili tesori di preghiere; in essi infine è nascosto il mistero della nostra salvezza.

**S**ignore della vita, \*  
Gesù Buon Pastore, \*  
sono in te tutte le mie sorgenti;

**Tu** sei "Vita" \*  
che mi apri alla comprensione del tuo  
mistero d'amore!

**Sono** un bruscolo dinanzi a Te, \*  
un bruscolo che ama \*  
e ti cerca con ansia costante.

**Sono** "Il Servo Inutile", \*  
ma con la certezza nell'anima che Tu, \*  
l'Onnipotente, \*  
mi attendi, \*  
mi accogli, \*  
mi abbracci.

**Nella** mia pochezza, \*  
nella mia nullità, \*  
in ogni mio silenzio, \*  
Tu ti incarni \*  
e sei vita nuova in me!

**Se** guardo a Te, Signore Gesù, \*  
il mio nulla non mi fa paura: \*  
tu sei il buon samaritano \*

che versa nelle mie ferite l'olio della  
consolazione \*  
e il vino dell'amore.

**Dalle** braccia tenerissime della  
tua misericordia \*  
mi lascio, di conseguenza, portare  
fin dentro il mistero della Chiesa.

**Tu, Gesù, \***  
effondendo il tuo Spirito di Vita,  
sulla mia incapacità, \*  
sulla mia impotenza di Servo Inutile, \*  
sai chinarti fino a me, \*  
senza mai umiliarmi, \*  
proteso a salvare la mia vita, \*  
tutta la mia vita!

**Solo** in Te è trasfigurata ogni mia  
pochezza, \*  
ogni mia fragilità, \*  
perché, nella comprensione del tuo  
mistero d'amore, \*  
possa attingere alla sorgente della vita  
nuova: \*  
"Vita" di "Figli", \*  
non chiusa in se stessa, \*

ma aperta alla comunione  
con il Padre e con i fratelli.

**Fa'** che animati da un medesimo  
Spirito \*  
possiamo ricevere la vita vera, \*  
per divenire dispensatori di  
fraternità e di amore!

**Come** Servi Inutili ci sentiamo  
Chiesa associata a Te, Gesù, \*  
nella tua ora, \*  
per comunicare con Te \*  
che soffri, \*  
che muori e risorgi in tutte le sue  
membra!

**È** questa la missione che Tu, \*  
o Signore Gesù, \*  
affidi a noi tuoi Servi Inutili, \*  
per far sentire ai fratelli \*  
la gioia \*  
e la tenerezza \*  
di sentirsi amati dal Padre.

Amen! Alleluia!  
Amen! Alleluia!

Pregghiera dei SI



Imprimatur